

proposta

DOMENICA 6^A DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1665 - 9 MAGGIO 2021

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Sabato 1 maggio 2021

Davanti all'immagine del Buon Pastore, che illumina tutto il decimo capitolo del vangelo di Giovanni, ci vien da pensare: come poteva Gesù esprimere in modo ancora più forte, più vivo, la necessità della nostra Comunione con Lui? Eppure durante l'Ultima Cena Egli torna a parlarci della nostra vita con Lui e col Padre con un'altra immagine: quella della vite e dei tralci. È un'insistenza che ci fa intendere una necessità ancora più immediata, più decisiva, di questa unione vitale con Lui; il tralcio non ha una vita sua: staccato dalla vite cade, e comincia a morire. "Rimanere" nel suo amore, rimanere in Lui, è respirare nel suo stesso respiro, perché scorra in noi la sua stessa Vita; è, anche se ancora avvolto nel mistero, l'inizio della gioia del Paradiso.

Un caro saluto

don Carlo

CAMPEGGIO: TENTIAMO

Mercoledì 5 Maggio si è tenuta una riunione a cui hanno partecipato rappresentanti del Campeggio (Valter Casarin), animatori dell'ACG e Capi Scout la Katia ed il sottoscritto.

E abbiamo deciso di tentare di realizzare nel 2021 il campeggio tradizionale pur con delle modifiche che ci possano mettere in regola con le regole.

Il campeggio Medie comincerà l'uno luglio e terminerà il 12; quello dell'ACG dovrebbe cominciare il 13 Luglio e finire il 20; gli scout dovrebbero partire il 21 per tornare al 31.

Tutto questo "DOVREBBE"

Ma in questo momento non si può che ragionare così.

Per tanti motivi, non ultimo per contingentare il numero dei partecipanti ai diversi turni, al Campeggio medie NON potranno partecipare coloro che parteciperanno al campo ACG e al Campo scout.

E fissiamo in 30 ragazzi il numero massimo dei partecipanti al campo medie. (più gli animatori ecc).

Le iscrizioni al campeggio medie avranno luogo **SABATO 15 MAGGIO** dalle ore 7.00 in canonica.

Ci sarà successivamente una riunione dei genitori con la quale informeremo tutti su tutto, anche perché tutta una serie di regole ci saranno comunicate della Regione attorno alla metà di maggio

La quota di partecipazione (nonostante i costi certamente molto superiori) rimane quella del 2019.

Speriamo bene e che Dio ce la mandi buona. drt

**OGGI, DOMENICA 9 MAGGIO,
DAVANTI ALLA CHIESA
MERCATINO
DEL CUSI E CIACOLA.
PARTECIPA ANCHE TU**

Caro Don Roberto,

finalmente abbiamo un nuovo Parroco a Wamba al quale abbiamo chiesto di "presentarsi" e vorremmo condividere con la Comunità questa notizia!

Ecco cosa ci ha scritto. Se la lettera è troppo lunga per Proposta mi faccia sapere che taglio alcune cose.

Un caro saluto

Paolo

Carissimi,

Prima di tutto vorrei cogliere quest'opportunità per ringraziarvi per la collaborazione che avete stretto con la parrocchia di Wamba. Avete veramente spruzzato il profumo di Dio in questo villaggio, sento i vostri nomi e le vostre attività in molti angoli! che il buon Dio vi benedica. Stiamo bene a Wamba ma è vero che il Covid-19 non ha soltanto devastato la salute mondiale ma anche l'economia. In Kenya abbiamo tanta gente fuori lavoro e alcuni guadagnano la metà del salario che era già poco prima.

Mi chiamo padre Joseph Omollo, vengo da Kisumu nel ovest del Kenya però sono nato nel 10 Aprile, 1980 nell'ospedale di Wamba mission perché il mio papà lavorava a Wamba con Kenya Wildlife Service (tutela dell'ambiente). Abbiamo lasciato Wamba nel 1982 per Maralal quando avevo solo due anni. Quindi venire a Wamba come parroco per me sarebbe come un rientro a casa.

Ho trascorso i miei anni della scuola primaria a Kisumu frequentando la scuola. Sono stati anni difficili per la mia famiglia economicamente ma sono riuscito a continuare gli studi nelle scuole secondarie con l'aiuto dalle suore vicino la mia parrocchia e di buoni samaritani. Da qui nasce la mia vocazione religiosa come sacerdote e missionario della Consolata e quindi dopo aver studiato in seminario a Nairobi sono stato ordinato sacerdote il 14 settembre 2013, festa di esaltazione della santa croce.

Ho avuto qualche esperienza all'estero, la prima è venuta nel 2007-2008 in Mozambico come novizio e subito dopo l'ordinazione sacerdotale nel 2013, a Roma per la

Licenza in teologia spirituale con la specializzazione in formazione dal 2013 fino settembre di 2016.

Un'esperienza che mi ha segnato tanto è successo quando ero in Puglia con i centri estivi dei bambini. Questi ragazzi giocavano gettandosi addosso l'acqua. Sono stato scandalizzato perchè in Kenya per esempio qui a Wamba l'acqua potabile è una comodità preziosissima con cui non si gioca.

Quando sono rientrato in Kenya nel 2016, ho preso servizio nell'arcidiocesi di Mombasa come vice parroco e amministratore dell'nostro Consolata guest house. Ora sono arrivato a Wamba dopo la triste scomparsa di padre Charles Jjagwe che per me è stato non solo un fratello maggiore e un grande amico, ma anche un esempio da imitare. Si ricorda che a Wamba c'è stato un gigante nel nome di padre Franco Cellana che è stato vicino a me come seminarista e dopo anche come sacerdote. Sono sereno che padre Franco è a qui Wamba con noi e con il suo sorriso affettuoso, veglia su di noi e prega per noi ogni giorno.

In questo momento critico sanitario, a Wamba la situazione è veramente molto difficile perché gli ospedali sono pochissimi e ancor meno gli strumenti per combattere non solo il covid-19 ma anche altre malattie. Per me è davvero doloroso vedere la situazione che esiste qui, la gente vive solo con la speranza che forse domani sarebbe meglio di oggi e a volte questa speranza non si compie. Questo è un popolo dimenticato specialmente dal proprio governo che poteva fare più di ciò che ha fatto fino adesso. Wamba secondo la mia impressione sarebbe la fine del mondo di cui parlava il nostro papa Francesco quando è uscito alle soglie di san Pietro dopo il conclave di 2013. Al di là delle sfide che si vive e si vede in questo posto, la popolazione dimostra una serenità e gioia che non ho mai incontrato nella mia brevissima esperienza missionaria. Sono contento che non saremo mai soli a Wamba ma ci sono fratelli e sorelle come voi che ci prenderanno per mano ogni volta specialmente nei momenti più difficili dei nostri giorni. Da soli non ce la possiamo fare.

Asanteni na Mungu awabariki
(Grazie e che Dio vi benedica)

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA 10 - 16 MAGGIO

Lunedì 10 Maggio:

Pomeriggio: benedizione delle famiglie in via S. Margarita
Ore 20,30: Comunità capi

Martedì 11 Maggio:

Ore 14,30: in cimitero
rosario e S. Messa
Ore 17,00: **FIORETTO DEI RAGAZZI**
Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**
Ore 20,30: Consiglio dell'Azione Cattolica.

Mercoledì 12 Maggio:

Ore 9,00: MESSA DEL MERCOLEDÌ
Ore 15,50: **FIORETTO DEI BAMBINI**
Ore 17,00: Incontro catechisti in sala Bottacin

Giovedì 13 Maggio:

Pomeriggio: Benedizione delle famiglie V. Ivancic 1 - 41
Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

Venerdì 14 Maggio:

Pomeriggio: Benedizione delle Famiglie in via Ivancich 42 - 65

Sabato 15 Maggio

Ore 10,20: **FIORETTO DEI BAMBINI**

Pomeriggio: CONFSSIONI

DAI CAPITELLI

Notizie confortanti dai capitelli: in molti luoghi si è ripresa la tradizione dei FIORETTI con una buona partecipazione (8/10 persone per capitello e fino a quasi 20).

Questo anche complice il bel tempo che ha accompagnato questi primi giorni di Maggio

Anche in chiesa abbiamo celebrato con gioia la devozione alla Madonna con i tre fioretti: quelli dei bambini, quello dei ragazzi e quello dei giovani. Tutti ben frequentati.

I bambini delle elementari celebrano il fioretto alla conclusione del catechismo mentre quelli delle medie tra il primo ed il secondo turno di catechismo.

La durata è di circa 20 minuti.

Un canto, l'offerta dell'incenso, la lettura della parola di Dio, un breve commento, dieci Ave Maria, il canto delle litanie la benedizione ed il canto finale.

Anche i genitori e comunque gli adulti sono invitati a partecipare.

Per i giovani il fioretto è diverso: volendo ricordare i 16-00 anni dalla fondazione di Venezia presentiamo nelle otto serate del fioretto altrettanti santi veneziani che nei vari secoli hanno onorato la città.

La figura del santo viene presentata da un gruppo di catechismo da una associazione, e ogni sera viene invitato, o in presenza, o in video un ospite che possa parlare di ciò che quel santo rappresenta.

In questa prima settimana, ad esempio, abbiamo chiamato a parlare don Angelo Favero, per tanti anni preside del Liceo Franchetti di Mestre, e la sindaca di Spinea.

Altri ospiti sono attesi per le prossime settimane.

50° DEL GRUPPO CATECHISTI

Continuano a pervenire presso la segreteria della canonica le informazioni che riguardano i catechisti di Chirignago "da illo tempore".

E sono venuti fuori nomi inaspettati.

C'è perfino un anziano che ha fatto catechismo nel 1944

La cosa ci fa immenso piacere.

Ribadiamo il nostro progetto: all'inizio dell'anno catechistico 2021/2022 fare una solenne celebrazione seguita da un pranzo a cui invitare tutti coloro che hanno parlato di Gesù ai bambini ed ai ragazzi del nostro paese.

Ci piacerebbe anche trovare il modo di immortalare questo anniversario. Ma come?

Se a qualcuno viene qualche idea luminosa ce lo faccia sapere. Intanto per l'ennesima volta ringraziamo i catechisti che in questo momento di pandemia con coraggio si sono messi in gioco ed hanno continuato per tutto l'anno le lezioni in presenza, non avendo nessun caso di contagio durante le lezioni di catechismo. Grazie.

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**